



- Zattere
- Chiesa e Scuola Grande dei Carmini
- Campo Santa Margherita
- Campiello Squellini
- Ca' Foscari
- Museo Ca' Rezzonico

S. Margherita

Venezia
San Marco 4136
30124 Venezia
T 041 2748144

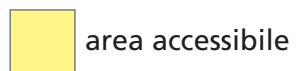
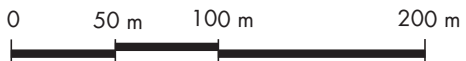
Mestre
Via Cardinal Massaia 45
30174 Mestre
T 041 965440
F 041 965432

cittapertutti@comune.venezia.it | www.veneziacittapertutti.it

in collaborazione con:



mappa fornita da:
studio_15 design



Venezia accessibile

[1] Dopo aver preso dalla Ferrovia, da Piazzale Roma o dal Tronchetto il vaporetto della linea 2 (accessibile alle carrozzine) o il motoscafo della linea 5.1 (accessibile ad una sola carrozzina per volta), scendete alla fermata di **San Basilio**.

San Basilio si trova all'inizio della fondamenta **delle Zattere**. La fondamenta prese il nome per il legname che, sceso dai fiumi, veniva qui ormeggiato. È percorribile senza alcuna barriera fino al Ponte Longo. In questo tratto, oltre ad una delle sedi della Facoltà di Lingue dell'Università Ca' Foscari, si trova, in prossimità del Ponte Longo, la Biblioteca di Servizio Didattico dell'Università Ca' Foscari, completamente accessibile grazie alla presenza di pedane all'ingresso e di un ascensore all'interno. La struttura è dotata di servizi igienici accessibili.

Davanti alla fermata di San Basilio imboccate Calle del Vento e percorrendo Rio San Sebastiano scorgete, oltre un ponte, l'omonima chiesa cinquecentesca. Proseguendo per la Fondamenta del Soccorso, ammirerete un'imponente costruzione barocca del XVII secolo, **Palazzo Zenobio** in cui visse il vedutista Luca Carlevaris. Dal 1850 l'edificio è stato adibito a collegio dai Padri Armeni Mechitaristi. Su richiesta, telefonando al numero 041.5228770, o scrivendo una e-mail a info@collegioarmeno.it, è possibile visitare lo splendido giardino.

[2] Alla fine della fondamenta vedrete la **Chiesa dei Carmini** dedicata a S. Maria del Carmelo. L'interno mantiene l'originale costruttivo gotico trecentesco a tre navate separate da colonne. Inoltre conserva una pala di Cima da Conegliano e una tela di Palma il Giovane. La chiesa presenta

S. Margherita

due diverse entrate. La principale, prospiciente il Campo dei Carmini, è resa difficoltosa da un gradino di 14 cm, mentre quella secondaria, laterale, presenta un gradino di 5 cm. L'interno non presenta ostacoli e la chiesa può essere visitata completamente.

Di fianco alla chiesa sorge una delle sei antiche scuole di devozione veneziane: la **Scuola Grande dei Carmini**, edificio di fine Seicento. L'ingresso presenta 3 gradini con altezza pari a 15 cm.

La Scuola è strutturata su due piani comunicanti tra loro attraverso un'imponente scalinata a due rampe, che non presenta particolari ausili per persone con difficoltà motorie. Al termine dell'ultima rampa si apre la *Sala Capitolare*, il grandioso salone dove sono collocate le celebri tele di Giambattista Tiepolo.

[3] Contiguo è il **Campo Santa Margherita**, uno dei più caratteristici e vivaci della città anche per la presenza di molti studenti che gravitano nelle vicine sedi universitarie. Vi si trovano numerosi bar e pizzerie all'aperto, dove può essere piacevole una sosta.

Al centro del campo sorge un edificio isolato, eretto nel 1725 e adibito a sede della Scuola dei Varoteri (conciatori di pelle), attualmente sede degli uffici della municipalità.

Nel campo si trova anche l'**Auditorium Santa Margherita**, struttura dell'Università Ca' Foscari, sede di convegni, congressi e manifestazioni culturali. L'entrata principale prevede il superamento di due gradini, ma è anche presente un accesso laterale provvisto di rampa dalla parte del Ponte di San Pantalon.

[4] Proseguite fino a Rio Tera' Canal e imboccate Calle de Mezo dea Vida.

Percorrendo un breve tratto si arriva al piccolo, grazioso **Campiello degli Squellini**. Il nome deriva dalle scodelle di maiolica prodotte da una fabbrica che si trovava in questo campo.

A pochi passi noterete la sede centrale dell'**Università Ca' Foscari**.

[5] Dal Campiello degli Squellini è infine possibile arrivare senza incontrare barriere a **Ca' Rezzonico**, oggi sede del Museo del Settecento veneziano.

Il palazzo, opera di Baldassarre Longhena e Giorgio Massari, ospita importantissime opere pittoriche di Tiepolo, Rosalba Carriera, Longhi, Guardi e Canaletto, ambientate in un contesto di preziosi arredi e suppellettili dell'epoca.

Per raggiungere l'ingresso imboccate Calle del Cappeller in direzione di Campo San Barnaba, ma invece di seguire il percorso principale deviate nello stretto sottoportego di Calle Pedrocco fino alla Fondamenta Rezzonico. Alla fine della fondamenta troverete l'ingresso al museo.

Al pian terreno del museo, attorno all'androne d'ingresso, sono ospitati i servizi al visitatore: informazioni, biglietteria, guardaroba, book-shop e caffetteria. Ci sono inoltre toilette accessibili e ascensori che consentono di raggiungere tutte le sale espositive. Per ritornare all'imbarcadero di San Basilio è necessario ripercorrere l'itinerario al contrario.

Per ulteriori informazioni sull'accessibilità nei Musei Civici e nelle Chiese, consultare:

www.visitmuve.it

www.scuolagrandecarmini.it